



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

			P	A
Presidente	Luca	Zaia	X	
Vicepresidente	Marino	Zorzato	X	
Assessori	Renato	Chisso	X	
	Roberto	Ciambetti	X	
	Luca	Coletto	X	
	Maurizio	Conte	X	
	Marialuisa	Coppola	X	
	Elena	Donazzan	X	
	Marino	Finozzi	X	
	Massimo	Giorgetti	X	
	Franco	Manzato	X	
	Remo	Sernagiotto	X	
Daniele	Stival	X		

Struttura amministrativa competente:
Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e
Controllo Atti

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n.

201

del 26 FEB. 2013

OGGETTO: Approvazione Protocollo di Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport e la Regione del Veneto per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con le risorse del "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale" relative agli anni 2008 – 2011.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Il provvedimento approva, ai sensi del decreto-legge 2 luglio 2007 n. 81 e seguenti, lo schema di Protocollo d'Intesa tra Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport e la Regione del Veneto disciplinante i rapporti tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri competente della gestione del "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale" anni 2008/2011, e la Regione del Veneto alla quale è demandato il monitoraggio della conformità degli interventi realizzati rispetto a quelli approvati e finanziati e della verifica della realizzazione degli obiettivi programmati.

L'Assessore Roberto Ciambetti, riferisce quanto segue.

Con decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81 (articolo 6, comma 7) concernente "disposizioni urgenti in materia finanziaria" convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2007 n. 127, come sostituito dall'articolo 35 del decreto-legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007 n. 222, modificato dall'articolo 2 c. 45 della legge 22 dicembre 2008 n.203, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale" di seguito denominato "Fondo", la cui gestione è stata attribuita alla stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento per gli Affari Regionali (ora Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport) di seguito denominato "Dipartimento", con la previsione dell'emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per stabilire le modalità di erogazione delle risorse iscritte nel "Fondo" suddetto e dei criteri in base ai quali finanziare i Comuni interessati.

In prima battuta, per l'anno 2007, la disciplina del "Fondo" suddetto è stata dettata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2007.

Con riguardo al periodo 2008 – 2011, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2011, registrato alla Corte dei conti al registro n. 2, foglio n. 42, in data 21 dicembre 2011, sono state stabilite le modalità di erogazione delle risorse iscritte nel "Fondo" in questione ripartite fra tre macroaree dallo stesso individuate (art. 2, c. 1), nonchè i criteri per finanziare direttamente i Comuni interessati e confinanti con:

- la Regione Valle d'Aosta
- la Regione Trentino Alto Adige
- la Regione Friuli Venezia Giulia

e sono stati altresì indicati (art. 4, c. 1 lett. a) i Comuni aventi titolo a presentare le domande di finanziamento.

Per la Regione Veneto, i Comuni interessati sono 64 (elencati nell'**allegato A** alla presente deliberazione quale parte integrante), di cui 29 della Provincia di Belluno, 12 della Provincia di Vicenza, 8 della Provincia di Verona, 8 della Provincia di Treviso e 7 della Provincia di Venezia, così suddivisi per regione di confine:

- 29 Comuni confinanti con la Regione Friuli Venezia Giulia: 14 della Provincia di Belluno, 8 della Provincia di Treviso, 7 della Provincia di Venezia
- 35 Comuni confinanti con la Regione Trentino Alto Adige: 15 della Provincia di Belluno, n. 12 della Provincia di Vicenza, 8 della Provincia di Verona

Col suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2011, sono state altresì rinviate a successivo provvedimento del Capo del Dipartimento sia la suddivisione fra le tre macroaree, sulla base delle disposizioni dello stesso D.P.C.M. 13 ottobre 2011, delle risorse del "Fondo" stanziato per il periodo di riferimento sia le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento.

Con decreto del Capo del Dipartimento del 02 marzo 2012, è stata quindi definita la ripartizione (art. 3) delle risorse risultate complessivamente disponibili sul "Fondo" per gli anni 2008, 2009, 2010 e 2011 pari ad € 57.771.838,00 nonché le altre risorse stanziato sul "Fondo" 2007 e non utilizzate (residui) e pari ad euro 324.319,23, e determinate le modalità per la presentazione delle domande di finanziamento corredate dai relativi progetti, fissando al 19 giugno 2012 il termine per la presentazione delle medesime.

A ciascuna macroarea, in applicazione dell'art. 2 del D.P.C.M. 13.10.2011, è stata attribuita la seguente quota:

- | | | |
|--|------|---------------|
| - macroarea confinante con la Regione Valle d'Aosta: | euro | 16.989.335,69 |
| - macroarea confinante con la Regione Trentino Alto Adige: | euro | 17.229.105,11 |
| - macroarea confinante con la Regione Friuli Venezia Giulia: | euro | 23.553.397,20 |

La dotazione complessiva alle macroaree della Regione Veneto confinanti con le Regioni Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia è risultata quindi pari ad euro 40.782.502,31.

Con decreto del Capo del Dipartimento del 14 settembre 2012, sono state approvate, ai sensi del D.P.C.M. 13 ottobre 2011 art. 9, le graduatorie di merito elaborate dalla Commissione di Valutazione prevista dall'art. 8 dello stesso D.P.C.M. 13 ottobre 2011 relative alle tre macroaree in argomento ed allegate al provvedimento medesimo, nelle risultanze, per la Regione Veneto, di cui agli allegati sotto indicati e parti integranti del presente atto:

- | | | | |
|--|--|------|---------------|
| - macroarea confinante con la Regione Trentino Alto Adige: allegato B | ammontare complessivo del finanziamento: | euro | 16.221.269,27 |
| - macroarea confinante con la Regione Friuli Venezia Giulia: allegato C | ammontare complessivo del finanziamento: | euro | 23.187.025,35 |

Per i territori veneti confinanti con le Regioni Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia è stato pertanto approvato un finanziamento complessivo pari ad euro 39.408.294,62.

Come per la gestione del "Fondo" anno 2007, il citato D.P.C.M. 13 ottobre 2011, all'articolo 11 c. 1, affida alle Regioni competenti, in raccordo con il Dipartimento, la valutazione della conformità rispetto al progetto presentato degli interventi finanziati e la verifica della realizzazione degli obiettivi dello stesso. A tal fine il c. 2 del decreto medesimo prevede che il Dipartimento possa stipulare, con le Regioni interessate, specifici protocolli d'intesa per disciplinare le attività di monitoraggio e di verifica della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, nonché quelle di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione degli stessi.

Nel caso di esito negativo della valutazione predetta (c. 4), le Regioni competenti, sentiti i soggetti destinatari dei finanziamenti, trasmettono una documentata relazione al Dipartimento proponendo la revoca del finanziamento statale in tutto o in parte.

Al riguardo, si ritiene pertanto necessario definire di comune accordo la disciplina relativa alla suddetta attività di monitoraggio e di verifica della realizzazione degli interventi finanziati con le risorse del "Fondo" anni 2007 (residui), 2008, 2009, 2010 e 2011, nonché quelle di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti, all'esito negativo della quale, il Dipartimento provvede a richiedere ai Comuni destinatari dei finanziamenti la restituzione delle risorse già erogate.

Al fine di regolamentare l'accordo suddetto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport e la Regione del Veneto, col presente atto si propone lo

schema-tipo di protocollo d'intesa **allegato D** al presente provvedimento quale parte integrante, proponendo altresì di incaricare della sottoscrizione del protocollo medesimo il Dirigente della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, incaricando il medesimo anche dell'adozione dei necessari provvedimenti al fine di portare ad esecuzione il protocollo d'intesa de quo, dando atto che la realizzazione del medesimo non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa a carico della Regione del Veneto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53, quarto comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTI i decreti legge 2 luglio 2007, n. 81, 1 ottobre 2007, n. 159;

VISTE le rispettive leggi di conversione 3 agosto 2007, n. 127 e 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n.203;

VISTO il D.P.C.M. 13 ottobre 2011, registrato alla Corte dei conti al registro n. 2, foglio n. 42, in data 21 dicembre 2011;

VISTI i decreti del Capo del Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport 02 marzo 2012 e 14 settembre 2012;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate che qui si intendono integralmente riportate, lo schema-tipo di protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport e la Regione del Veneto (**allegato D**), parte integrante del presente provvedimento, che disciplina l'attività di monitoraggio e di verifica della realizzazione degli interventi finanziati con le risorse del "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale" relative agli anni 2007 (residui), 2008, 2009, 2010 e 2011, nonché quelle di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti stessi;
2. di incaricare della sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui all'**allegato D** il Dirigente della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare il medesimo Dirigente della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, per le motivazioni in premessa illustrate che qui si intendono integralmente riportate, di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione, ivi compresa l'adozione dei provvedimenti necessari a dare attuazione all'esecuzione del suddetto accordo;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO

F.to Avv. Mario Caracciolo

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Luca Zaia



201

26 FEB. 2013



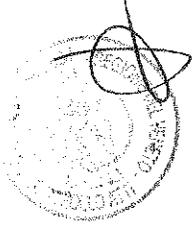
REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 9^a legislatura

Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale anni 2007 (residui)-2008-2009-2010-2011				
Regione di Confine	Codice ISTAT	Prov.	Comuni	
Friuli - Venezia Giulia	27001	VE	Annone Veneto	1
	25009	BL	Castellavazzo	2
	25012	BL	Chies d'Alpago	3
	27009	VE	Cinto Caomaggiore	4
	26022	TV	Cordignano	5
	25018	BL	Domegge di Cadore	6
	27016	VE	Fossalta di Protogruaro	7
	26030	TV	Fregona	8
	26031	TV	Gaiarine	9
	26034	TV	Gorgo al Monticano	10
	27018	VE	Gruaro	11
	25031	BL	Longarone	12
	25032	BL	Lorenzago di Cadore	13
	26037	TV	Mansuè	14
	26041	TV	Meduna di Livenza	15
	25035	BL	Ospitale di Cadore	16
	25037	BL	Perarolo di Cadore	17
	25038	BL	Pieve d'Alpago	18
	25039	BL	Pieve di Cadore	19
	26060	TV	Portobuffolè	20
	27030	VE	Pramaggiore	21
	27034	VE	San Michele al Tagliamento	22
	25050	BL	Santo Stefano di Cadore	23
	25052	BL	Sappada	24
	26078	TV	Sarmede	25
	25057	BL	Soverzene	26
	25060	BL	Tambre	27
	27040	VE	Teglio Veneto	28
	25065	BL	Vigo di Cadore	29
Trentino	25004	BL	Arsiè	1
	24009	VI	Asiago	2
	25005	BL	Auronzo di Cadore	3
	23011	VR	Bosco Chiesanuova	4
	23013	VR	Brentino Belluno	5
	25023	BL	Canale d'Agordo	6
	25011	BL	Cesiomaggiore	7
	24031	VI	Cismon del Grappa	8
	25015	BL	Comelico Superiore	9
	25016	BL	Cortina d'Ampezzo	10
	24037	VI	Crespadoro	11
	23031	VR	Dolcè	12
	24039	VI	Enego	13
	23033	VR	Erbezzo	14
	25019	BL	Falcade	15
	25021	BL	Feltre	16
	23034	VR	Ferrara di Monte Baldo	17



Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale anni 2007 (residui)-2008-2009-2010-2011				
Regione di Confine	Codice ISTAT	Prov.	Comuni	
Alto Adige	25025	BL	Gosaldo	18
	24049	VI	Laghi	19
	25026	BL	Lamon	20
	24050	VI	Lastebasse	21
	25030	BL	Livinallongo del Col di Lana	22
	23045	VR	Malcesine	23
	24076	VI	Pedemonte	24
	24080	VI	Posina	25
	24084	VI	Recoaro Terme	26
	25044	BL	Rocca Pietore	27
	24089	VI	Rotzo	28
	23078	VR	Sant'Anna d'Alfaedo	29
	23080	VR	Selva di Progno	30
	25058	BL	Sovramonte	31
	25059	BL	Taibon Agordino	32
	24112	VI	Valdastico	33
	24113	VI	Valli del Pasubio	34
	25067	BL	Voltago Agordino	35
			N. Totale Comuni	64



giunta regionale - 9^ legislatura

GRADUATORIA MACROAREA TRENINO ALTO ADIGE

N°	COMUNE	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO (€)	PUNTEGGI						EVENTUALI PRESCRIZIONI O PREFERENZE
				SVANTAGGIO RELATIVO ALL'AREA (MAX 50)	VALENZA SOVRA COMUNALE DEL PROGETTO (MAX 20)	POLIFUNZIONALITÀ DELL'INTERVENTO (MAX 15)	COFINANZIAMENTO (MAX 10)	INTERVENTI CHE RIGUARDANO ALMENO UN AMBITO DI CUI AL COMMA 1, LETTERA E) ARTICOLO 5 DPCM (NO LETTERE F, H, J), (MAX 5)	PUNTEGGIO	
1	52 - Gosaldo (BL)	Progetto integrato di inglobamento della viabilità comunale; salvaguardia del patrimonio storico e artistico.	358.400,00	50	0	15	0	5	70	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
2	54 - Laghi (VI)	Ripulitura e manutenzione dei servizi pubblici.	358.939,89	50	0	15	0	5	70	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
3	79 - Valvestino (BS)	Valvestino: casa magna al centro dei processi di sviluppo - fase due	358.800,00	50	0	15	0	5	70	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
4	56 - Lastevasse (VI)	Accesso alla cartiera di Montebello in comune di Lastevasse	355.105,00	50	0	5	6	0	61	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
5	49 - Falcade (BL)	Intervento di viabilità, adeguamento infrastrutturale e di sicurezza	355.000,00	30	0	15	6	5	56	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
6	61 - Pedemonte (VI)	Lavori di inglobamento viabilità comunale e sistemazione in sicurezza percorsi del comune di Pedemonte	354.346,60	30	0	15	6	5	56	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
7	63 - Posina (VI)	Progettazione, autorizzazione e promozione del territorio comunale di Posina	343.900,00	30	0	15	6	5	56	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
8	70 - Sovramonte (BL)	Abbandono dell'impianto di autorizzazione produttiva di Sovramonte (BL) (art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 151/01)	358.000,00	30	0	15	6	5	56	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
9	71 - Taibon Agordino (BL)	Potenziamento dei servizi sociali e scolastici su aree territoriali svantaggiate mediante la realizzazione di interventi di riqualificazione, recupero e promozione degli ambienti e promozione per la diffusione dell'uso delle energie alternative	358.939,89	30	0	15	6	5	56	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
10	73 - Valdistico (VI)	Miglioramento della viabilità comunale e sistemazione di alcune frazioni del comune di Valdistico	357.900,00	30	0	15	6	5	56	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
11	59 - Magasa (BS)	Riqualificazione Borgo Cerna	348.660,00	50	0	5	0	0	55	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
12	68 - Saviores dell'Adriatico (BS)	Progetto di riqualificazione e sicurezza della viabilità comunale in Comune di Saviores dell'Adriatico	344.019,28	50	0	5	0	0	55	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE

13	35 - Bosco Chiesanuova (VR)	Biblioteca e spazio socio culturale per la comunità e il territorio	358.939,69	20	0	15	10	5	50	
14	38 - Canale d'Agordo (BL)	Progettazione e realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada comunale di via Libertà n. 21 - frazione di una località classificate finanziata	358.939,68	30	0	5	10	5	50	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
15	50 - Feltre (BL)	Interventi di riqualificazione della viabilità di accesso al cimitero di Papolino con formazione di percorso pedonale nella ambito della valorizzazione e promozione delle aree sottostanti confinanti con le ragioni a ridotta densità.	358.939,00	20	0	15	10	5	50	
16	33 - Bagolino (BS)	Progetto di riqualificazione urbana finalizzato alla promozione del turismo nelle frazioni di Feltro e Mediane	344.056,69	30	0	5	6	5	46	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
17	30 - Asiè (BL)	Interventi per la valorizzazione e salvaguardia dell'antichità e la promozione dell'uso delle energie alternative - Riassetto di un impianto termico a pellets e di un impianto fotovoltaico su edifici comunali	353.039,00	30	0	5	6	0	41	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
18	58 - Limalongo del Col di Lana (BL)	Prodotto di riqualificazione del verde pubblico e delle aree verdi comunali	358.000,00	30	0	0	6	5	41	
19	43 - Corniglio Superiore (BL)	Potenziamento ed adeguamento viabilità comunale a percorsi turistici	305.879,92	30	0	5	6	0	41	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
20	31 - Asiago (VI)	Progetto per la realizzazione di un "week-end" a valenza socio-culturale	350.000,00	20	0	5	10	5	40	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
21	41 - Cervo (BS)	Interventi di riqualificazione delle viabilità e dei percorsi del comune di Cervo	344.056,69	30	0	5	10	5	40	
22	82 - Ponte di Legno (BS)	Riqualificazione paesaggistica pedonale ed opere di urbanizzazione, via Roma	358.000,00	30	0	0	10	0	40	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
23	66 - Rozzo (VI)	Lavori di riqualificazione dei centri storici di Rozzo, Casalinbo e Albarico.	358.939,68	30	0	5	0	5	40	
24	74 - Valliva (SO)	Realizzazione di una struttura creativa a servizio dell'area medio-quotidiana di Genovesca in Comune di Valliva	353.978,69	30	0	5	0	5	40	
25	46 - Dolè (VR)	Riqualificazione della scuola primaria - sede di Volargne	358.939,69	20	0	5	10	5	40	
26	39 - Costonigore (BL)	Modernizzazione della viabilità comunale e interventi di adeguamento dei servizi di pubblica fruizione della Via Venezia mediante la costruzione di un marciapiede, manutenzione e allungamento lato strada comunale in località sotto Amalveni	355.000,00	30	0	0	6	0	36	CFR. SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE



26 FEB. 2013

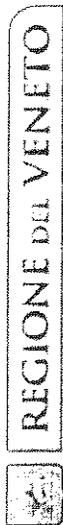
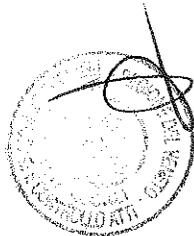
Allegato B Dgr n. 201

del

pag. 4 / 4



		346.939,69	30	0	0	0	0	0	0	0	30	CFR. SCHEDE TECNICA DI VALUTAZIONE
41/72 - Tivoscane (BS)	Autogestione scuola costruzione di cucinino della scuola Primaria Sustegno via Roma n. 41 Trasmissione 2° lotto - dalla sezione 6° 21 alla sezione 11	356.600,00	20	0	0	0	0	0	0	0	25	
42/32 - Auronzo di Cadore (BL)	111 Esecuzione, rispetto ed adeguamento On manufatti a disse stabilire dei parti, viebie CONULISE	358.939,69	20	0	0	0	0	0	0	0	25	TITOLO DI PREFERENZA CFR. SCHEDE TECNICA DI VALUTAZIONE
43/75 - Vailati Pasubio (VI)	Realimento costruttivo Villaggio turistico di scartate	344.056,66	20	0	0	0	0	0	0	5	25	
44/53 - Iseo (BS)	Ampliamento edificio adibito a scuola media											
45/34 - Bormio (SO)	Realizzazione di impianto di controllo a distanza realizzato alla razionalizzazione di studi di traffico del parcheggio del piscina e del relativi contiguo	556.939,69	20	0	0	0	0	0	0	0	20	TITOLO DI PREFERENZA
46/45 - Ciespadoro (VI)	Realizzazione del percorso culturale-turistico-educativo Sottoro del Centro del Museo Civico il Duca	51.692,00	20	0	0	0	0	0	0	0	20	CFR. SCHEDE TECNICA DI VALUTAZIONE
47/54 - Recoaro Terme (VI)	Adattamento della strada Santeneve - Piva del Acquai per i percorsi turistici di valore storico-culturale	356.939,69	20	0	0	0	0	0	0	0	20	CFR. SCHEDE TECNICA DI VALUTAZIONE



giunta regionale - 9^a legislatura

GRADUATORIA MACROAREA FRIULI VENEZIA GIULIA

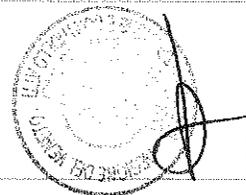
N°	COMUNE	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO (€)	PUNTEGGI					EVENTUALI PRESCRIZIONI TITOLO DI PREFERENZA	
				SVANTAGGIO RELATIVO ALL'AREA (MAX 50)	VALERIA SOVRA-COMUNALE DEL PROGETTO (MAX 20)	POLIFUNZIONALITÀ DELL'INTERVENTO (MAX 15)	COTINANZIAMENTO (MAX 10)	INTERVENTI CHE RIGUARDANO ALMENO UN AMBITO DI CUI AL COMMA 1. LETTERA E) ARTICOLO 5 DPCM (NO LETTERE F, H, J) (MAX 5)		PUNTEGGIO
1	23 - Sesto San Giovanni (BL)	Azienda di valorizzazione dell'ambiente e promozione del turismo sostenibile, a favore del territorio rurale del Friuli Venezia Giulia	797.303,11	50	0	15	6	5	76	
2	13 - Loredello (BL)	Progetto di completamento delle dotazioni infrastrutturali per il MUSEO	796.720,72	50	0	15	0	5	70	GR. SCHEDE TECNICHE DI VALUTAZIONE
3	27 - Tavio (BL)	Fondo per la cultura, progetto di valorizzazione del patrimonio culturale e sportivo del territorio comunale nel quadro del progetto di valorizzazione del territorio rurale del Friuli Venezia Giulia	612.136,11	50	0	15	0	5	70	
4	24 - Sappada (BL)	Attività di valorizzazione del territorio rurale e promozione di iniziative di sviluppo del territorio rurale del Friuli Venezia Giulia	792.000,00	50	0	5	6	5	66	GR. SCHEDE TECNICHE DI VALUTAZIONE
5	16 - Ospedaletto (BL)	Lungotegola del fiume Sile, opere di riqualificazione del territorio rurale del Friuli Venezia Giulia	612.500,00	50	0	5	6	0	61	GR. SCHEDE TECNICHE DI VALUTAZIONE
6	10 - Cislignano (BL)	Progetto di valorizzazione del territorio rurale del Friuli Venezia Giulia	799.000,00	50	0	5	0	5	60	GR. SCHEDE TECNICHE DI VALUTAZIONE
7	26 - Soverzene (BL)	Progetto di valorizzazione del territorio rurale del Friuli Venezia Giulia	789.917,30	50	0	5	0	5	60	GR. SCHEDE TECNICHE DI VALUTAZIONE
8	17 - Perasio (BL)	Progetto di valorizzazione del territorio rurale del Friuli Venezia Giulia	613.000,00	30	0	15	5	5	56	
9	28 - Telve (VI)	Fondo per la cultura, progetto di valorizzazione del territorio rurale del Veneto	797.117,00	30	0	15	6	5	55	GR. SCHEDE TECNICHE DI VALUTAZIONE
10	03 - Chiuso (VI)	Progetto di valorizzazione del territorio rurale del Veneto	797.666,11	50	0	0	0	0	50	
11	11 - Gaiuno (VI)	Progetto di valorizzazione del territorio rurale del Veneto	797.117,00	30	0	15	0	5	50	
12	29 - Vidor (VI)	Progetto di valorizzazione del territorio rurale del Veneto	600.900,00	50	0	0	0	0	50	

26 FEB. 2013

Allegato C Dgr n. 201 del



Comune	Descrizione dell'opera	307.156,11	30	0	5	6	5	46	GPR SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
13-06 - Frigiana (TV)	Interventi di manutenzione straordinaria per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di pubblica utilità.	307.156,11	30	0	5	6	5	46	GPR SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
14-10 - Pave D'Altopa (BL)	Progetto per la realizzazione e l'installazione di un sistema di illuminazione pubblica nel Comune di Pave D'Altopa.	797.903,11	20	0	15	6	5	46	GPR SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
16-06 - Domègge di Cabiane (BL)	Un nuovo percorso di marcia per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di pubblica utilità.	811.600,00	30	0	5	6	0	41	GPR SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
16-10 - Pieve di Cadorè (BL)	Progetto di manutenzione straordinaria delle opere di pubblica utilità.	797.117,00	30	0	5	6	0	41	GPR SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
17-06 - San Michele al Tagliamento (VE)	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di pubblica utilità.	312.165,11	50	0	5	6	0	41	GPR SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
18-15 - Meduna di Livento (TV)	Progetto di manutenzione straordinaria delle opere di pubblica utilità.	764.165,11	30	0	0	10	0	40	GPR SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
19-06 - Corchiano (TV)	Progetto di manutenzione straordinaria delle opere di pubblica utilità.	312.000,00	20	0	15	0	5	40	GPR SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
20-21 - Pramaggiore (VE)	Progetto di manutenzione straordinaria delle opere di pubblica utilità.	812.156,11	20	0	5	6	5	36	GPR SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE
21-25 - Salsedina (TV)	Progetto di manutenzione straordinaria delle opere di pubblica utilità.	512.165,11	30	0	0	6	0	36	GPR SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE



PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno duemilatredici, il giorno del mese di presso
.....

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, il turismo e lo sport (di seguito denominato Dipartimento)

e

la Regione del Veneto - nella persona del Dirigente della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti

VISTO l'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, concernente “disposizioni urgenti in materia finanziaria”, come sostituito dall'articolo 35 del decreto - legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e dall'articolo 2, comma 45, della legge 22 dicembre 2008, n.203, che istituisce il “Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale”, di seguito denominato “ Fondo”;

VISTO l'articolo 11 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2011, registrato alla Corte dei conti al registro n. 2, foglio n. 42, in data 21 dicembre 2011, che affida alle regioni competenti il compito di valutare la conformità, rispetto al progetto presentato, degli interventi finanziati e la verifica della realizzazione degli obiettivi dello stesso, in raccordo con il Dipartimento, nonché, in caso di esito negativo di detta valutazione, sentiti i soggetti destinatari dei finanziamenti, il compito di trasmettere una documentata relazione al Dipartimento proponendo la revoca del finanziamento statale in tutto o in parte;

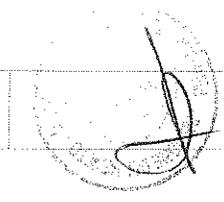
CONSIDERATO che il medesimo art. 11, al comma 2 prevede, ai fini dell'applicazione del richiamato comma 1, la possibilità della stipula, con le regioni interessate, di specifici protocolli d'intesa per disciplinare le attività di monitoraggio e di verifica della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, nonché quelle di rendicontazione delle spese sostenute;

VISTO il provvedimento del 2 marzo 2012, pubblicato sul sito internet del Dipartimento il 21 marzo 2012, con il quale il Capo del Dipartimento ha emanato il bando di disciplina delle procedure per la richiesta di finanziamento e per l'erogazione delle risorse del Fondo, finalizzato alla realizzazione di progetti per lo sviluppo economico e sociale dei comuni confinanti di cui all'allegato 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2011;

CONSIDERATA l'opportunità di definire, di comune accordo, la disciplina relativa alle suddette attività di monitoraggio e di verifica della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento con le risorse del sopra richiamato Fondo stanziato per gli anni 2008, 2009, 2010 e 2011 e con le risorse stanziato per l'anno 2007, e non utilizzate, pari ad euro 324.319,23, nonché quelle di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti, all'esito negativo delle quali, il Dipartimento provvede a richiedere ai Comuni destinatari dei finanziamenti la restituzione delle risorse già erogate.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1



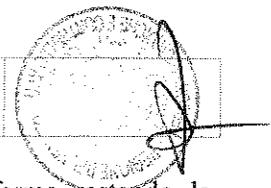
Monitoraggio

1. Ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2011, La Regione del Veneto – Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, con le modalità stabilite con proprio provvedimento, assicura la valutazione della conformità degli interventi realizzati ed il conseguimento degli obiettivi perseguiti, rispetto ai progetti approvati e finanziati con le risorse relative agli anni 2008, 2009, 2010 e 2011 ed a quelle non utilizzate dell'anno 2007. Comunica gli esiti dell'attività di monitoraggio al Dipartimento provvedendo ad inoltrare, qualora ne ricorrano i presupposti, le proposte di revoca del finanziamento secondo le modalità previste dal successivo articolo 3. Il Dipartimento, tenendo conto delle valutazioni espresse dalla Regione, provvede agli adempimenti formali conseguenti.
2. Al fine di consentire l'attività di monitoraggio di competenza della Regione, il Dipartimento trasmette in formato elettronico, entro il termine di 30 giorni dalla firma del presente Protocollo, un quadro riepilogativo di sintesi dei progetti finanziati.
3. Con riferimento a ciascuno degli anni ricompresi nella tempistica massima prevista all'art. 2, comma 5, lettera l) del provvedimento del Capo del Dipartimento 2 marzo 2012 per la realizzazione degli interventi, la Regione:
 - a) valuta per ogni singolo Comune beneficiario la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto originariamente presentato e finanziato, utilizzando lo strumento delle autocertificazioni e, in particolare, della relazione dettagliata corredata dallo stato di avanzamento lavori (S.A.L.) redatti alla data del 31 dicembre e debitamente firmati:
 - dal Responsabile Unico del Procedimento
 - dal Direttore dei Lavori
 - dal Legale Rappresentante dell'EnteLa Regione verifica altresì per ciascun Comune, con la tempistica e modalità stabilite col proprio provvedimento di cui al precedente comma 1, l'eventuale successivo livello di progettazione, verificando, altresì, per i soli Comuni nella cui Scheda di valutazione siano state previste prescrizioni, l'avvenuta osservanza da parte degli stessi alle prescrizioni medesime. A tal fine i Comuni sono tenuti ad inviare alla Regione, e per conoscenza al Dipartimento, la documentazione necessaria alla verifica dell'assolvimento della prescrizione suddetta;
 - b) comunica al Dipartimento gli esiti della valutazione di cui al precedente punto a). Nel caso in cui emergano palesi difformità, queste saranno evidenziate dalla Regione al Dipartimento proponendo la propria valutazione per le successive determinazioni dello stesso.
4. Entro 30 giorni dalla data di realizzazione del progetto (certificato di regolare esecuzione), il referente indicato dal Comune beneficiario del finanziamento predispone, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2011, una relazione finale, corredata dalla rendicontazione delle spese effettuate (quadro finanziario consuntivo) e dal certificato di regolare esecuzione dei lavori da trasmettere alla Regione, e per conoscenza al Dipartimento.

Art. 2

Ulteriori criteri di esercizio dell'attività di monitoraggio regionale

1. In sede di progetto definitivo-esecutivo potranno essere ammesse modifiche, previo parere della Regione, purché l'oggetto dell'intervento rimanga invariato rispetto a quello del progetto preliminare approvato e finanziato.
2. Potrà essere autorizzato l'utilizzo di eventuali economie di spesa, previo parere della Regione, purché dette economie vengano utilizzate esclusivamente per il completamento o miglioramento del progetto approvato e finanziato.
3. Qualora il costo complessivo del progetto realizzato si riduca rispetto all'importo del finanziamento e del cofinanziamento - che ha costituito elemento di valutazione del progetto ai fini del collocamento in graduatoria - verrà proporzionalmente ridotto il finanziamento statale, con la restituzione di una quota



parte dello stesso e si ridurrà altresì il cofinanziamento a carico del Comune, ferma restando la percentuale dello stesso che è stata oggetto di valutazione.

4. In caso di riduzione del costo complessivo del progetto la Regione dovrà comunque valutare la conformità delle opere risultanti con il progetto approvato.
5. Non saranno concesse proroghe rispetto al cronoprogramma approvato, se non per cause di forza maggiore.

Art. 3

Esiti del Monitoraggio

1. Alla scadenza dei 24/48 mesi indicati all'art. 2, comma 5, lettera l) del provvedimento del Capo del Dipartimento 2 marzo 2012, la Regione trasmette al Dipartimento una relazione sui risultati del monitoraggio.
2. Nel caso di esito negativo dell'attività di cui al precedente comma 1, la Regione, sentiti i Comuni interessati (articolo 11, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2011), trasmette al Dipartimento una documentata relazione proponendo la revoca, in tutto o in parte, del finanziamento concesso.
3. La proposta di revoca è comunque effettuata dalla Regione al verificarsi di ciascuno dei seguenti casi:
 - a) mancato o diverso conseguimento degli obiettivi indicati nella richiesta di finanziamento;
 - b) realizzazione degli interventi non conforme al progetto finanziato;
 - c) mancata realizzazione in tutto o in parte degli interventi entro il termine massimo indicato all'art. 2, comma 5 lettera l) del provvedimento del Capo del Dipartimento 2 marzo 2012;
 - d) difforme indicazione, nella rendicontazione, delle spese effettuate rispetto a quelle contenute nella richiesta di finanziamento.
4. Il Dipartimento, valutata e condivisa la proposta di revoca della Regione, provvede a richiedere ai Comuni beneficiari la restituzione delle risorse erogate.

Art. 4

Durata

1. Il presente Protocollo di intesa entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione ed ha durata quadriennale e, comunque, fino alla conclusione delle attività di monitoraggio.
2. Le parti si impegnano ad onorare quanto sottoscritto nel presente protocollo.

Art. 5

Forme di pubblicità del presente Protocollo

1. Il presente Protocollo sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento.
2. La Regione del Veneto – Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti - si impegna a portare a conoscenza degli interessati il contenuto del presente Protocollo di intesa nelle forme ritenute più opportune.

Roma, li

Il Dirigente

Il Capo del Dipartimento

